



COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 30/07/2019

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/07/2019 alle ore 18:30.

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 18:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
CUPPI VALENTINA	S	TESTA ANNA MARIA	S	MURACA DOMENICO	S
SPADONI BRUNO	S	BENASSI MARIARITA	N		
VIGNOLI LUCA	S	LOVATI ROBERTO	S		
BENASSI SIMONA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
BORGHI ALESSANDRO	S	RUFFO MARIKA	S		
BALZOTTI CONCETTA	S	FUENTES MARIELA EVANGELINA	S		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totale Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

BENASSI MARIARITA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore Esterno RIGHI SIMONE, LOLLI LUCA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, BRIZZI DR.SSA CLEMENTINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.: VIGNOLI LUCA, MURACA DOMENICO, FUENTES MARIELA EVANGELINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico e pubblicati sul sito istituzionale.

Relazione **la Sindaca**

Interviene **il consigliere Battistini**

Risponde **la Sindaca e il Segretario Generale**

Interviene **il consigliere Battistini**

Interviene **l'assessora Benassi**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 42 del 31/05/2011 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI;

Ritenuto opportuno modificare il Regolamento medesimo, nello specifico;

- Prevedendo l'applicazione delle disposizioni del Regolamento anche alla celebrazione delle unioni civili di cui alla Legge 20 maggio 2016, n. 76.
- omettendo i riferimenti ai luoghi deputati per la celebrazione dei matrimoni, l'individuazione dei quali è di esclusiva competenza della Giunta comunale ai sensi delle Circolari Ministeriali n. 29/2007 e n. 10/2014;

Vista la proposta del nuovo "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Visto l'allegato parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile Settore P.O. Servizi Generali.

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai n. 12 componenti consiliari presenti: votanti n. 12; astenuti nessuno; favorevoli n. 12 e contrari nessuno;

DELIBERA

1. APPROVARE il nuovo "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili", che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente quello approvato con propria deliberazione n. 42 del 31/05/2011;

2. RENDERE, con separata votazione unanime palesemente espressa in forma palese dai n. 12 componenti consiliari presenti: votanti n. 12; astenuti nessuno; favorevoli n. 12 e contrari nessuno; la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

* * *



Comune di Marzabotto

**Medaglia d'oro al Valor Militare
Città messaggera di Pace
Città Metropolitana di Bologna**

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

(deliberazione di C.C. n. _____ del 30 Luglio 2019)

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come disciplinati dagli artt. 106 – 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio e' attività istituzionale garantita.
3. **Le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche alla celebrazione delle unioni civili di cui alla Legge 20 maggio 2016, n. 76.**

Art. 2 – Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nei ~~seguenti~~ luoghi allo scopo deputati con apposita deliberazione della Giunta comunale:
 - a) ~~Sede comunale e giardino pertinente~~
 - b) ~~Teatro comunale~~
 - c) ~~Centro sportivo Lama di Reno e giardino pertinente~~
 - d) ~~Centro sociale Sibano e giardino pertinente~~
 - e) ~~Saletta di Gardeletta~~
2. La celebrazione del matrimonio in luogo diverso da quanto indicato al comma precedente è consentita solo nel caso previsto dall'art. 110 del Codice Civile, ossia qualora uno degli sposi, per infermità o per altro impedimento giustificato, sia nell'impossibilità di recarsi alla sede comunale; in questo caso il celebrante si trasferisce nel luogo in cui si trova lo sposo impedito.

Art. 3 – Celebrante

1. Il matrimonio civile può essere celebrato dai seguenti soggetti:
 - a. dal Sindaco quale Ufficiale di Governo;
 - b. da dipendenti del Comune cui siano state delegate le funzioni di Stato Civile;
 - c. dal Segretario comunale cui siano state delegate le funzioni di Stato Civile;
 - d. da consiglieri comunali cui sia stata delegata la funzione di celebrazione del matrimonio;
 - e. da cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale e cui sia stata
2. delegata la funzione di celebrazione del matrimonio: in questo caso la delega è limitata alla celebrazione del singolo matrimonio di volta in volta individuato

Art. 4 – Celebrazione richiesta da altro ufficiale di Stato Civile

1. Ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile, l'Ufficiale dello Stato Civile di altro Comune, competente per legge, può richiedere la celebrazione del matrimonio in questo Comune, per motivi di convenienza e necessità, rappresentata dai nubendi.

Art. 5 – Prenotazione della data

2. La prenotazione della data del matrimonio civile viene concordata con il celebrante, per il tramite dell'Ufficio di Stato Civile al momento della richiesta di pubblicazione di matrimonio.
3. La prenotazione relativa al matrimonio celebrato fuori orario di apertura dell'Ufficio di Stato Civile, deve essere inoltrata almeno trenta giorni precedenti la data di celebrazione.

Art. 6– Giornate ed orari di celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio è sempre assicurata durante l'orario di apertura dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di apertura dell'Ufficio di Stato Civile, è subordinata alla disponibilità del celebrante.
3. La celebrazione del matrimonio presso la Sala del Consiglio Comunale ovvero in altro luogo allo scopo deputato, è subordinata alla disponibilità della Sala o del luogo.
4. Non si celebrano i matrimoni in occasione delle seguenti festività:
 - 1 e 6 gennaio;
 - 19 marzo (Festa del patrono);
 - Domenica e Lunedì di Pasqua;
 - 25 aprile;
 - 1 maggio;
 - 2 giugno;

- 15 agosto;
- 1° domenica di ottobre (Commemorazione eccidi di Marzabotto)
- 1 novembre;
- 8, 25 e 26 dicembre.

Art. 7 – Allestimento della Sala

1. I nubendi possono, a propria cura e spese, allestire la sala con arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere rimossi. E' altresì consentito l'utilizzo di impianti audio e di amplificazione per la diffusione di musica.
2. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità riguardo alla custodia di arredi o addobbi temporaneamente disposti dai nubendi.
3. E' severamente vietato gettare riso, confetti, petali, coriandoli, ecc. all'interno del luogo in cui si svolge la cerimonia.
4. E' altresì vietato affiggere striscioni, manifesti o volantini riguardanti il matrimonio presso i locali comunali e nelle relative pertinenze e vicinanze, qualora ciò non sia autorizzato ed in regola con la normativa in materia di pubbliche affissioni.
5. Dell'osservanza dei precedenti commi 3 e 4 sono responsabili personalmente i nubendi, i quali sono pertanto tenuti ad informare gli invitati alla cerimonia.

Art. 8 – Organizzazione del matrimonio e assistenza alla celebrante

1. L'organizzazione del matrimonio, in tutti gli aspetti di competenza del Comune, è garantita da dall'Ufficio di Stato Civile.
2. Il celebrante nel corso della cerimonia è coadiuvato da un dipendente di norma appartenente all' Ufficio di Stato Civile che svolge funzioni di assistenza, sorveglianza, controllo e quant'altro necessario per la regolarità e la buona riuscita della cerimonia stessa. La partecipazione di un dipendente diverso da quello appartenente all'Ufficio di Stato Civile è possibile solo se preventivamente avallata dal celebrante.
3. L'individuazione del dipendente incaricato dell'assistenza al celebrante è disposta di volta in volta dal Responsabile di Settore.
4. Qualora il servizio sia svolto fuori dal normale orario di lavoro del personale dipendente, il Responsabile di Settore provvede o a disporre una diversa articolazione dell'orario di lavoro del dipendente interessato per la giornata di riferimento ovvero, all'autorizzazione delle corrispondenti ore di lavoro straordinario.

Art. 9 – Tariffe

1. La Giunta comunale, con propria deliberazione, stabilisce le tariffe da porre a carico dei richiedenti per la celebrazione dei matrimoni.
2. Le stesse saranno determinate tenendo conto dei costi del personale e dei servizi prestati (spese gestionali, riscaldamento, pulizie ecc.) e potranno essere differenziate sulla base dei seguenti parametri:
 - a) residenza nel Comune di almeno uno dei nubendi;
 - b) luogo scelto per la celebrazione;
 - c) orario della celebrazione in orario di apertura degli uffici o meno;
 - d) celebrazione in un giorno festivo diverso da quelli indicati all'art. 6.

Art. 10 – Varie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:
 - il Codice Civile;
 - il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
 - lo Statuto Comunale.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare della sua approvazione.



COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera

53

Del **30/07/2019**

OGGETTO

MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 26/07/2019 <i>GENSINI MARINA</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
	Data



COMUNE DI MARZABOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 53 del 30/07/2019

OGGETTO:

MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
Dott.ssa CUPPI VALENTINA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
BRIZZI DR.SSA CLEMENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).